

I fondi per mantenere la sede di Palazzo Pisani sono sempre scarsi e c'è bisogno dell'aiuto di tutti: al via intanto una serie di concerti

Il Conservatorio a caccia di sponsor

VENEZIA - Il tam tam tra gli ex allievi divenuti famosi per aiutare il conservatorio "Benedetto Marcello" è generale: i fondi per mantenere in vita Palazzo Pisani - il più grande della città, dopo Palazzo Ducale - sono scarsi e c'è bisogno dell'aiuto di tutti per riuscire a conservare un bene storico e artistico così prezioso. E così, anche la seconda edizione della manifestazione concertistica "Sosteniamo il Conservatorio", organizzata dall'associazione "Amici del Conservatorio Benedetto Marcello", presenta un cartellone di ottima qualità. Sei i concerti in programma in Sala Concerti con gli Ex Novo Ensemble (5 maggio), Pietro De Maria e Quartetto Venezia (10 maggio), Federico Guglielmo e Jolanda Violante (12 giugno), Luca Fiorentini e Gabriele Gorog (15 giugno), Venice Baroque Orchestra (19 giugno), Lorenzo Ragazzo e Dimitri Romano (27 giugno). I concerti saranno preceduti alle 19.15 da visite guidate gratuite di Palazzo Pisani. «Riceviamo dallo Stato - spiega il direttore Massimo Contiero - 70mila euro per il funzionamento del palazzo, che è di proprietà del Demanio Statale, e spendiamo 50mila euro di riscaldamento e 30mila euro di Enel. Il Conservatorio vive grazie alle iscrizioni e alle donazioni. Se lo scorso anno abbiamo raccolto 119mila euro, quest'anno la cifra scenderà notevolmente perché la crisi economica è forte e diversi sponsor si sono ritirati per ristrettezze economiche. È questo un problema serio: la Soprintendenza continua a sollecitarci interventi urgenti, ma i soldi per i restauri dobbiamo recuperarli da soli. Ci stiamo dando molto da fare per essere una realtà viva e presente, offrendo una sala concerti di 230 posti per pubblici spettacoli e dal 31 maggio avremo anche un palco nella seconda corte che rimarrà dopo le celebrazioni del 500. di Gabrieli per altre iniziative. È anche in ultimazione il recupero di alcune sale a piano terra che agevoleranno il catering». In soccorso del Conservatorio da due anni è arrivata l'associazione "Amici del Conservatorio", presieduta da Sonia Finzi, che, con i suoi 130 soci, promuove una serie di iniziative per raccogliere fondi per piccoli restauri, arredamenti e borse di studio.

Daniela Ghio

© riproduzione riservata

